

Via XX Settembre, 60 - 50129 Firenze

Redazione: +39 392 3896151

Email jp4@jp4magazine.com

Amministrazione e abbonamenti:

Email edai@edaiperiodici.it

Tel. 351 3636769

Internet www.jp4aeronautica.net

Direttore Responsabile: Ugo Passalacqua

I contenuti sono realizzati dal service
Studio Notam

Marco Iarossi - m.iarossi@jp4magazine.com

Roberto Gentili - r.gentili@jp4magazine.com

Collaboratori

Massimo Dominelli - Paolo Gianvanni

Marco Minari - Gian Carlo Vecchi

Hanno collaborato a questo numero

Fabio Bagrini, Sergio Barlochetti, Mario Caruana,
Chris Cauchi, Federico Ciacchella, Paolo Colucci,
Marco De Montis, Franco Gianvanni, Sergio Iarossi,
Paolo Maggiolo, Cristian Magro, Martina Minari,
Dino Marcellino, Nicholas Moneta, Agostino Pecchio,
Omar Rigamonti, Ennio Varani.

Responsabile grafica: Studio Notam

Publicità Italia ed Estero

Raffaele Piesco

Email: raffaele.piesco.edai@gmail.com

Prezzo di copertina/cover price euro 7,00

Arretrato Italia euro 7,00

Arretrato/back issue abroad UE euro 12,70

Arretrato/back issue abroad extra UE 15,60

Abbonamenti/Servizio Clienti

Subscriptions and Customers Service

Ed.A.I. srl - Via XX Settembre 60 - 50129 Firenze
Tel. +39 055 4633439 - Email: edai@edaiperiodici.it

Abbonamento annuo (12 fascicoli) a partire da
qualsiasi numero - Annual subscription (12 issues)
starting from any issue:

Italia euro 63,00 - Abroad UE euro 130,00

Abroad extra UE euro 160,00

Pagamenti/Payments

• Bonifico bancario intestato a EDAL srl
presso banca Intesa Sanpaolo

IBAN IT 80 K 03069 02887 10000005286

bic/swift code BCITITMM

• Versamento su c/c postale
n. 001035974037 intestato a Ed.A.I. srl

Distributore esclusivo per l'Italia

SODIP Srl

Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Tel. +39 02 660301 - Fax +39 02 66030320

Distributore per l'estero

SODIP Srl, Via Bettola 18, 20092 Cinisello Balsamo

(MI), Tel +39 02/66030400, Fax +39 02/66030269

e-mail: export@sodip.it - www.sodip.it

© 2024 Printed in Italy

Stampa: Tiber Spa - Milano

Aut. Trib. di Firenze 3729 del 27/06/1988

Reg. Stampa del 21/04/1972

JP4 Mensile di Aeronautica e Spazio
è una pubblicazione

EDAI
EDIZIONI AEROSPAZIALI ITALIANE

Ed.A.I. srl - Via XX Settembre 60 - 50129 Firenze
Tel. +39 055 4633439 - Email: edai@edaiperiodici.it
www.edaiperiodici.it



SOUTHWEST AIRLINES

In copertina: "Maryland One", il Boeing 737-700 marche N214WN, è uno dei numerosi bireattori che la Southwest Airlines ha dedicato agli Stati dell'Unione dove opera. L'articolo sui cambiamenti in atto nella famosa low cost è a pag 42.

NEWS

- 5 **Notizia del mese**
Emergenza aeroporti
- 6 **News Italia**
Aeroporti
- 10 **News Italia**
Compagnie aeree
- 12 **News Italia**
Forze aeree
- 16 **News Italia**
Industria
- 20 **News Estero**
Trasporto aereo
- 28 **News Estero**
Forze aeree
- 34 **News Estero**
Industria
- 40 **News Estero**
Spazio

RUBRICHE

- 81 **Aero Club d'Italia**
- 85 **Air Traffic Management**
- 87 **Club Aviazione Popolare**
- 88 **Veterani e musei**
- 90 **Recensioni**
- 92 **Incidenti**
- 96 **Notizie in libertà**
- 98 **Ultima Pagina**

ARTICOLI

- 39 **Spazio**
Iperdrone.0: primi passi di «in orbit servicing»
- 42 **Trasporto aereo**
Stronger Southwest
- 46 **Aeronautica Militare**
6° Stormo - Devils in transition
- 54 **Industria**
Junkers Aircraft
- 56 **Trasporto aereo**
Air Horizont
- 60 **Esercitazioni**
Aeronautica e Marina in azione nel Pacifico
- 64 **Spazio**
NASA Museum: come salvare una giornata persa
- 68 **Scuole di volo**
Ali di storia: dalle prime aviatrici alle nuove generazioni di donne pilota
- 70 **Corpi dello Stato**
Gli AW139 dei Vigili del Fuoco di Bologna
- 76 **Sicurezza**
Agenzia Nazionale Sicurezza Volo
- 83 **Forze aeree**
Cosa è successo con la Vinson?

SERVIZIO GRATUITO "LA MIA COPIA IN EDICOLA"

Se vuoi essere sicuro di trovare JP4 presso il tuo edicolante preferito, hai due modi, completamente gratuiti:

- segnala a edai@edaiperiodici.it nome e indirizzo completo della tua edicola;
- chiedi al tuo edicolante di registrarsi su lamiacopia.sodip.it e di richiedere di ricevere sempre la tua rivista.

Emergenza aeroporti

L'estate appena trascorsa ha messo drammaticamente in luce l'insufficienza del sistema aeroportuale italiano, e non solo, a fronte dell'inarrestabile crescita del traffico aereo. I disservizi, i ritardi, le cancellazioni dei voli, il sovraffollamento delle aerostazioni, le code che si sono registrati questa estate hanno messo a nudo la situazione. In questo stesso numero, nelle News Aeroporti, riportiamo di quanto accaduto a Bologna, ma la situazione è stata simile in altri scali e anche in qualche aeroporto europeo. A forza di mancati investimenti infrastrutturali, complici anche le politiche "eccessivamente verdi" europee che tendono a penalizzare il trasporto aereo, questo è il risultato.



Il 6 agosto, riunione in ENAC per l'esame congiunto della capacità aeroportuale degli scali italiani.

Nel nostro piccolo lo scriviamo da anni: negli ultimi decenni il sistema aeroportuale nazionale è stato la cenerentola delle attenzioni e degli investimenti di tutti i governi che si sono susseguiti alla guida del paese. Anche più recentemente, come abbiamo già commentato, la messa a punto del PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha evidenziato questo andazzo: aeroporti esclusi, se non per briciole destinate ad interventi volti alla digitalizzazione o altri aspetti collaterali... niente infrastrutture vere e proprie. Un grido d'allarme in tal senso, inascoltato, era già stato lanciato anche da Assaeroporti, l'associazione che rappresenta buona parte degli scali commerciali italiani.

Adesso, finalmente, un intervento in questo senso è arrivato anche da un'autorevole voce istituzionale, il presidente dell'ENAC Pierluigi Di Palma che, nel corso del Meeting di Rimini dello scorso agosto e in occasione di alcune successive interviste rilasciate ai media, ha finalmente detto le cose come stanno: il sistema aeroportuale, con tutta la sua filiera, e non solo in Italia (ma particolarmente in Italia ribadiamo noi), è arretrato rispetto a come sta evolvendo il trasporto aereo, in continua crescita. E, ha detto il presidente di ENAC, l'esclusione degli aeroporti dal PNRR è stato uno sbaglio, una decisione ideologica.

Lo abbiamo scritto e criticato in passato: i piani di investimento messi a punto o rivisti negli ultimi anni per gli aeroporti italiani sembrano scritti da un ambientalista invece che da decisori politici che devono mediare il sacrosanto rispetto dell'ambiente con lo sviluppo futuro e il benessere del paese e dei suoi cittadini. In un settore che peraltro da tanto tempo ha posto la massima attenzione ed enormi investimenti sull'aspetto della sostenibilità ambientale già da sé, ben prima che diventasse tema tanto "alla moda". I detti piani sono pieni di argomenti come la riduzione dell'impatto ambientale, l'efficientamento energe-

tico, i parchi fotovoltaici, i collegamenti ferroviari città-aeroporto per abbattere il traffico di auto, la digitalizzazione, i vertiporti, eccetera eccetera... tutti intenti meritevoli, auspicabili e benvenuti (tranne gli inutili, per adesso almeno, vertiporti), ma...

Ma non si parla più, da anni (tranne rari casi), di nuove piste, nuove aerostazioni, nuovi piazzali aeromobili... nuove infrastrutture, insomma, che servano a far fronte all'inarrestabile e prevedibile crescita del traffico aereo, ma in molti casi anche proprio alla riduzione dell'impatto ambientale eliminando colli di bottiglia e sanando carenze strutturali varie che creano disfunzioni e quote inquinanti inutili. E anche in quei casi in cui qualche progetto viene timidamente portato avanti è una estenuante battaglia contro la burocrazia, le complicazioni normative, l'ambientalismo estremo che vorrebbe tornare all'età della pietra e i "comitati contro". Questi ultimi, in un sodalizio con partitini politici e ambientalisti duri e puri (altra cosa è l'ambientalismo serio), sono diventati una piaga. Qualcuno parla giustamente di "dittatura delle minoranze", con gruppi di sparute persone che riescono a bloccare iter conclusi correttamente con tutte le autorizzazioni degli infiniti (troppi) enti coinvolti attaccandosi a cavilli veri o inventati a cui purtroppo, e inspiegabilmente, vien dato peso (eccessivo peso) anche quando è evidente l'inconsistenza (o addirittura la falsità) delle contestazioni.



Il presidente di ENAC Pierluigi Di Palma (al centro) al Meeting di Rimini, dove l'ente aveva un proprio stand, insieme al viceministro Galeazzo Bignami (a sinistra) e il presidente Infratel, Alfredo Maria Becchetti (a destra).

Tutto questo mentre in altre parti del mondo, a cominciare dall'area asiatica (ma non solo), si inaugurano nuovi aeroporti e nuove piste a ritmo serrato (basta seguire mensilmente le nostre News Estero, anche in questo numero), nella convinzione che l'aeroporto e il mezzo aereo siano sempre stati e siano ancor più oggi il principale motore di sviluppo di qualsiasi economia per sostenere la competitività e la connettività dei territori e per creare nuove occasioni di business e quindi posti di lavoro e benessere per tutti. Se non si inverte questa perversa tendenza andrà sempre peggio e altre economie mondiali surclasseranno la nostra Europa e la nostra Italia.

Marco Iarossi